

BARTIMEO, IL CIECO DI GERICO (Mc. 10,46-52) Dom. XXX T.O. Anno B

"DISSERO AL CIECO: CORAGGIO ! TI CHIAMA!" (25 Ottobre 2009)

DAL VANGELO SECONDO MARCO

In quel tempo, 46 mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. 47 Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: "Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!" 48 Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!".

49 Gesù si fermò e disse: "Chiamatelo!". Chiamarono il cieco, dicendogli: "Coraggio! Alzati, ti chiama!". 50 Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. 51 Allora Gesù gli disse: "Che cosa vuoi che io faccia per te?". E il cieco gli rispose: "Rabbunì, che io veda di nuovo!". 52 E Gesù gli disse: "Va', la tua fede ti ha salvato". E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

Parola del Signore.

Scopo della Catechesi : Fa', a Signore, che io veda chiaro nella vita.

Presentazione di Bartimeo

1. BARTIMEO, CHE ERA CIECO, SEDEVA LUNGO LA STRADA A MENDICARE.

- Notiamo come è descritta la condizione del cieco: sedeva lungo la strada - a mendicare.
- I fatti principali del cap. X di Marco si svolgono sulla strada che conduce a Gerusalemme (dove Gesù si sta avviando a morire) (cfr i vangeli delle ultime domeniche) Gesù detta ai suoi apostoli le condizioni per essere suoi discepoli: liberarsi di tutto (es. giovane ricco); avere la semplicità di un bambino (es. rimprovero agli apostoli); servire gli altri (es. figli di Zebedeo).
- Il cieco è cosciente della sua condizione di povertà e di dipendenza dagli altri: non chiede il potere (come i figli di Zebedeo), ma la vista.
- Non ha amici che lo presentino a Gesù; nessuno si prende cura di lui. Ci si è fatta l'abitudine a vederlo per terra e nessuno si prende cura del suo disagio.
- Non ci vede, ma ci sente. Si accorge che sta passando un grande personaggio che può aiutarlo. E grida, grida tutta la sua povertà, ma anche la sua speranza, anche se molti lo sgridavano perché tacesse.
- Bartimeo invoca Gesù con il titolo giusto di : "Figlio di Davide", cioè Messia, inviato da Dio, salvatore.
- C'è in lui l'immagine del vero discepolo, che sa di essere, povero, cieco e vuole seguire Gesù.

Chiamata di Gesù

2. Gesù si fermò e disse: "CHIAMATELO!". "CORAGGIO! ALZATI, TI CHIAMA!"

- Gli apostoli, e quanti altri come loro, cercavano di far zittire il cieco, ma sono rimbeccati da Gesù, che dice "Chiamatelo !".
- Per tre volte è riportato il verbo: chiamatelo - chiamarono -ti chiama.
- Alla base di ogni incontro con Gesù c'è sempre una chiamata.
- Il Signore ci chiama e si procura discepoli dalle condizioni più diverse.

Risposta di Bartimeo: si mette al seguito di Gesù.

3. EGLI, GETTATO VIA IL SUO MANTELLO, BALZO IN PIEDI; VENNE DA GESU E LO SEGUIVA LUNGO LA STRADA.

- Il balzo in piedi, essendo ancora cieco, indica quale sia la sua gioia si sente ascoltato e considerato.
- Il mantello rappresenta tutto per il cieco: la sua casa, le sue sicurezze, la sua difesa; eppure se ne libera subito; (cosa che non riusciva al giovane ricco), perché ha compreso che ha trovato di meglio. Esce allo scoperto.
- E prega Gesù perché lo liberi dalle tenebre della notte, perché doni luce ai suoi occhi.
- Gesù si è guadagnato un nuovo discepolo, che lo seguirà per tutto il resto della vita.
- Quante persone che sembravano lontane, sono entrate a far del popolo di Dio grazie alla benevolenza di Gesù: l'emoroissa (Mc. 5,25), la donna sirofenicia (Mc. 7,26); il papà del bambino malato (Mc. 9,24).
- Nota come le prime cose che il cieco vede nella vita sono il volto di Gesù e la strada che indica il cammino che deve fare con lui.
- Bartimeo era cieco, ma oggi ci vede non solo fisicamente, ma anche spiritualmente, perché è diventato il vero credente, che ha fatto la scelta giusta decidendo di seguire Gesù e diventando suo discepolo.